



**Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport
Area Interventi per lo Sport**

**Avviso Pubblico
ai sensi della Legge Regionale n. 15/02 e s.m.i., articolo 37,
“Iniziative Promozionali” comma 1, lettere a) ed e).
Concessione di finanziamenti e contributi regionali
Esercizi finanziari 2014-2015.
Criteri, procedure e modulistica.**

Art. 1 - OBIETTIVI

La Regione Lazio in conformità ai principi della L.R. n. 15/2002 intende promuovere e sostenere la diffusione della cultura delle attività motorie e sportive tra tutti i cittadini, riconoscendone la centrale funzione sociale.

A tale scopo in attuazione dell'art. 37 della stessa L.R. n. 15/2002 con il presente Avviso Pubblico, relativo agli anni 2014-2015, si intende:

- Sostenere iniziative utili ad avvicinare i giovani agli ideali sportivi, con l'obiettivo di trasmettere loro l'immagine dello sport quale fonte di valori importanti, come lo spirito di gruppo e di emulazione, la solidarietà, la tolleranza e la correttezza. L'intento è di permettere anche alle fasce più deboli della popolazione di assistere a grandi eventi sportivi, da cui sarebbero naturalmente escluse, in considerazione del ruolo sociale che lo sport ricopre, evidenziato anche nel Libro Bianco sullo sport dell'Unione Europea;
- Favorire le realtà regionali dello sport dilettantistico che, raggiungendo risultati di livello regionale o nazionale, contribuiscono a promuovere l'immagine della Regione Lazio;
- Incentivare la promozione della pratica sportiva in ambito sociale.

Art. 2 - TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI

In relazione agli obiettivi sopraesposti, gli interventi previsti ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 15/2002, ammissibili al presente Avviso Pubblico riguardano:

TIPOLOGIA 1:

Manifestazioni ed altre iniziative sportive di rilevanza regionale o le cui finalità promozionali prevalgono su quelle competitive agonistiche. In particolare saranno favorite le manifestazioni o eventi che:

- favoriscano la massima diffusione delle discipline sportive, particolarmente tra i giovani, per recuperare il ruolo educativo della pratica sportiva e motoria, con l'eventuale coinvolgimento delle scuole;
- incentivino lo svolgimento delle attività motorie all'aria aperta nel rispetto dell'ambiente;
- incentivino la presenza femminile nella pratica delle attività sportive, garantendo le pari opportunità;
- intendano, attraverso l'attività sportiva, veicolare la conoscenza del territorio e la sua storia, coniugando l'aspetto sportivo con quello culturale e turistico;
- promuovano una pratica sportiva pulita e libera dal doping;
- favoriscano l'integrazione sociale, con la partecipazione alle attività sportive delle persone con disabilità, dei bambini, degli anziani e dei soggetti in condizioni di disagio socio economico;
- coinvolgano, sul territorio di riferimento, altri Organismi impegnati nella promozione sociale;
- promuovano, per il loro carattere ricorrente o rilievo regionale/nazionale, l'immagine del Lazio.

TIPOLOGIA 2:

Manifestazioni di particolare rilievo internazionale o nazionale, da realizzare sul territorio regionale e che prevedano, **in modo imprescindibile**, il coinvolgimento, come spettatori, di un numero considerevole di ragazzi delle scuole e/o di soggetti in condizione di disagio socio economico, psichico o fisico, afferenti al territorio della regione Lazio. Sarà oggetto di finanziamento unicamente l'accesso alle manifestazioni dei suddetti soggetti.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

Possono presentare richiesta di **contributo** regionale, per la realizzazione dei progetti di cui alla **TIPOLOGIA 1:**

- le Società Sportive Dilettantistiche e/o le Associazioni Sportive Dilettantistiche affiliate a Federazioni Sportive e/o a Discipline Sportive Associate e/o ad Ente di Promozione Sportiva, riconosciuti dal CONI o dal CIP.

In ogni caso ciascuna Associazione e Società può presentare una sola proposta progettuale, pena l'esclusione di tutte le richieste presentate.

Nel caso che all'organizzazione dell'evento concorrano più Associazioni sportive, la richiesta di contributo per ciascuna manifestazione deve essere presentata solo da una delle Associazioni partecipanti.

Non possono, inoltre, fare richiesta di contributo i soggetti che, per lo stesso progetto, abbiano già ottenuto un contributo da altra struttura regionale o da altro Ente pubblico.

Possono presentare richiesta di **finanziamento** regionale per la realizzazione dei progetti di cui alla **TIPOLOGIA 2**:

- le Federazioni sportive, le Discipline Sportive Associate, gli Enti di Promozione Sportiva, le Associazioni benemerite, riconosciuti dal CONI o dal CIP.

Le richieste di finanziamento possono essere presentate anche dai rispettivi Comitati territoriali. In ogni caso ciascun organismo può presentare una sola proposta progettuale, pena l'esclusione di tutte le richieste presentate.

Per ciascuna manifestazione è possibile presentare una sola richiesta, anche se, all'evento concorrono più organismi tra quelli sopra indicati.

Non possono, inoltre, fare richiesta di finanziamento i soggetti che per il coinvolgimento, nello stesso evento, del target indicato alla TIPOLOGIA 2 dell'art. 2. del presente Avviso, abbiano già ottenuto un finanziamento da altra struttura regionale o da altro Ente pubblico.

Art. 4 - Tempistica

Il presente Avviso Pubblico riguarda le manifestazioni/eventi organizzati sul territorio regionale nel periodo di tempo compreso tra il **16 aprile 2014 e il 15 aprile 2015**.

Per la presentazione delle domande relative ad ambedue le tipologie di iniziative, sono previste **due scadenze, una per ciascun semestre del periodo di svolgimento dell'evento**.

Presentazione domande	Periodo di svolgimento evento
Fino al 15 aprile 2014	Dal 16 aprile al 15 ottobre 2014
Dal 1 giugno al 31 luglio 2014	Dal 16 ottobre 2014 al 15 aprile 2015

Nel caso in cui lo svolgimento della manifestazione si collochi a cavallo dei due periodi, come termine di scadenza per la presentazione della domanda si intende quello a cui si riferisce il giorno di inizio della manifestazione. Le domande pervenute al di fuori dei termini sopraindicati o non corrispondenti al periodo di svolgimento saranno considerate non ammissibili.

Si fa presente che con il presente Avviso, l'amministrazione regionale non assume alcun obbligo né vincolo di concessione di contributi o finanziamenti relativamente ai soggetti che a seguito di presentazione di domanda intendessero realizzare le iniziative prima dell'esito dell'Avviso con la formulazione della graduatoria, restando quindi a loro carico le spese ed oneri per lo svolgimento delle stesse;

Art. 5 - Risorse economiche ed entità massima del sostegno regionale

Le risorse economiche destinate al presente Avviso ammontano complessivamente a € **1.120.000,00** (560.000,00 per l'esercizio finanziario 2014 e € 560.000,00 per l'esercizio finanziario 2015), ripartite per tipologia di intervento come riportato nella successiva tabella.

Tipologie	Risorse economiche disponibili Esercizi Finanziari 2014 - 2015
TIPOLOGIA 1 (Art. 37 comma 1 lett. a)	€ 920.000,00
TIPOLOGIA 2 (Art. 37 comma 1 lett. e)	€ 200.000,00

Per la realizzazione dei progetti presentati, ai sensi della lettera A, comma 1, dell'art. 37 della L.R. 15/02 - **TIPOLOGIA 1**, la Regione, concorrerà con un **contributo**, fino ad un massimo del 50% delle spese ritenute ammissibili e comunque non superiore ad € **10.000,00**, compatibilmente con le risorse disponibili previste dal Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2014-2016.

Per la realizzazione dei progetti presentati, ai sensi della lettera e), comma 1, dell'art. 37 della L.R. 15/02 - **TIPOLOGIA 2**, la Regione, concorrerà con un **finanziamento**, pari al 100% delle spese ritenute ammissibili e comunque non superiore ad € **15.000,00**, compatibilmente con le risorse disponibili previste dal Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2014-2016.

In considerazione del totale delle istanze ritenute ammissibili, rispettivamente per ciascuna tipologia, la Regione si riserva la facoltà di spostare le eventuali risorse economiche residue da una tipologia all'altra.

In base alla natura giuridica dei soggetti individuati come beneficiari, a seguito delle procedure di valutazione e approvazione dei progetti, saranno effettuate le opportune variazioni sui capitoli competenti per macro-aggregato.

Eventuali ulteriori risorse sul Capitolo di competenza potranno integrare la disponibilità a favore dell'Avviso.

Art. 6 - Spese ammissibili

Le spese ammissibili devono essere congrue al progetto e nel caso di:

- progetti relativi alla **TIPOLOGIA 1** ovvero, manifestazioni ed altre iniziative di rilevanza regionale, **sono unicamente** quelle riportate nella scheda di preventivo economico di cui al successivo Allegato 4.
- progetti relativi alla **TIPOLOGIA 2** ovvero, manifestazioni, di particolare rilievo internazionale o nazionale, **sono esclusivamente** quelle necessarie per l'accesso alla manifestazione dei soggetti specificati all'art.2. A titolo esemplificativo: biglietti d'ingresso, eventuale trasporto, spese per ristoro (es. pranzo al sacco/merenda), gadget.

L'ammissibilità di spese diverse, ma comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di entrambe le tipologie di interventi, sarà valutata in sede di Commissione di valutazione.

Art. 7 - Modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali, relative ad entrambe le tipologie, dovranno obbligatoriamente pervenire entro i termini di scadenza indicati all'art. 4, con una delle seguenti modalità, a pena di esclusione:

- A) Tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: interventiperlospport@regione.lazio.legalmail.it secondo le indicazioni riportate nella sezione dedicata alla PEC accessibile dalla home page del sito istituzionale www.regione.lazio.it. La PEC utilizzata deve essere del soggetto proponente. La richiesta di contributo o finanziamento, e i documenti di seguito specificati all'art. 8, dovranno essere scansionati in un unico file in formato PDF.

Le domande inviate con Posta certificata dovranno indicare come oggetto esattamente la dicitura: "**Avviso Pubblico - L.R. 15/02 art. 37 - Tipologia 1**" oppure "**Avviso Pubblico - L.R. 15/02 art. 37 - Tipologia 2**".

- B) Tramite posta, nel qual caso farà fede la data di spedizione del timbro postale, al seguente indirizzo: **Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport - Area Interventi per lo Sport - Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma**. Sulla busta, contenente un solo progetto, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“Avviso Pubblico - L.R. 15/02 art. 37 - Tipologia 1”** oppure **“Avviso Pubblico - L.R. 15/02 art. 37 - Tipologia 2”**.
- C) Consegna a mano al “Servizio Spedizione e Accettazione” della Regione Lazio - Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma – piano terra – Palazzina B, entro le ore 12,00 del giorno di scadenza. In tal caso farà fede la data e l’orario del timbro apposto dall’ufficio accettazione. Sulla busta, contenente un solo progetto, dovrà essere riportato il seguente indirizzo: **Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport - Area Interventi per lo Sport - Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma**, e la seguente dicitura: **“Avviso Pubblico - L.R. 15/02 art. 37 - Tipologia 1”** oppure **“Avviso Pubblico - L.R. 15/02 art. 37 - Tipologia 2”**.

Per i punti B e C, la richiesta di contributo o finanziamento, recante firma autografa del legale rappresentante e i documenti di seguito specificati, dovranno essere consegnati, oltre che in formato cartaceo, anche su supporto elettronico, CD/pen drive, e scansionati con un unico file in formato PDF.

Il file in PDF relativo alla proposta progettuale sarà utilizzato per assolvere agli obblighi di trasparenza amministrativa previsti dal D.Lgs 33/2013.

Art. 8 - Documentazione

Ciascun soggetto interessato potrà presentare una sola richiesta di contributo o finanziamento allegando, pena l’esclusione, i seguenti documenti:

Per entrambe le TIPOLOGIE progettuali:

- 1) Domanda di ammissione al contributo o finanziamento (Allegato 1 per la tipologia 1 o 1bis per la tipologia 2);
- 2) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 e s.m. (Allegato 2);
- 3) Scheda anagrafica (Allegato 3);
- 4) Breve curriculum del richiedente circa l’organizzazione, sul territorio regionale, di manifestazioni/eventi, inerenti la tipologia di riferimento, negli ultimi tre anni;
- 5) Progetto dell’iniziativa con l’indicazione di: modalità di realizzazione, obiettivi, destinatari, risultati attesi, caratteristiche qualitative e quantitative, soggetti coinvolti, luoghi e tempi di realizzazione;
- 6) Documentazione comprovante l’ambito che dimostri la caratterizzazione regionale e/o nazionale dell’ iniziativa laddove rivesta tale carattere;
- 7) Documentazione attestante l’eventuale collaborazione all’evento di altri organismi pubblici o privati;
- 8) Fotocopia del documento d’identità del legale rappresentante.

solo per la TIPOLOGIA 1 è necessario allegare inoltre:

- Copia dell’attestato di iscrizione al registro del CONI o CIP;
- Copia dell’atto costitutivo e dello statuto registrati e vigenti;
- Preventivo dettagliato per singole voci di spesa, del costo totale della manifestazione/evento (Allegato 4).

solo per la **TIPOLOGIA 2** è necessaria inoltre:

- Documentazione attestante l'accordo formale con le strutture di provenienza dei soggetti coinvolti nel progetto e/o di altri organismi di riferimento;
- Copia dei calendari nazionali o internazionali che dimostrino la caratterizzazione della manifestazione, o qualora non sia espressamente prevista la redazione di calendari, copia della deliberazione o altro atto di approvazione collegiale da parte dell'organo nazionale della Federazione o dell'Ente che attesti il livello della manifestazione;
- Preventivo dettagliato per le voci di spesa indicate all'art.6.

Art. 9 - Istruttoria

L'istruttoria formale delle domande pervenute, sarà effettuata dall'Area Interventi per lo Sport.

Sarà considerata "non ammissibile" l'istanza che a seguito della verifica preliminare risulti presentata:

- oltre i termini di scadenza stabiliti all'art.4 o con modalità diverse da quelle previste all'art.7;
- al di fuori del periodo di presentazione previsto per lo svolgimento del relativo evento;
- non corredata da tutti i documenti indicati all'art. 8;
- non sottoscritta dal legale rappresentante;
- con periodo di svolgimento dell'evento diverso da quanto previsto all'art. 4;
- da un organismo non riconosciuto dal CONI o dal CIP;
- da soggetto diverso da quelli previsti all'art. 3, per le due tipologie progettuali;
- con progetto non realizzato sul territorio regionale;
- con progetto non conforme alle tipologie progettuali di cui all'art. 2.

Art. 10 - Commissione di valutazione

Le domande che avranno superato la fase formale dell'istruttoria saranno trasmesse alla Commissione di valutazione, nominata con atto successivo del Direttore della Direzione Regionale competente in materia di Sport. La Commissione procederà alla valutazione dei progetti, alla formulazione delle graduatorie distinte per le due tipologie progettuali, attribuendo il punteggio, in base ai criteri di cui agli artt. 11 e 12, e il relativo contributo o finanziamento tenendo conto anche della congruità delle spese ammissibili. In caso di parità di punteggio le graduatorie saranno articolate per ordine cronologico di pervenuto, di cui all'art.7 del presente Avviso.

Con Determinazione Dirigenziale sarà formalizzato:

- l'elenco dei soggetti ritenuti non ammissibili, a seguito dell'istruttoria formale delle domande pervenute, con le relative motivazioni;
- le graduatorie complessive dei progetti, sulla base dei punteggi conseguiti;
- le graduatorie dei progetti ammessi a contributo o finanziamento.

La pubblicazione del provvedimento di cui sopra, sul BURL della Regione Lazio, avrà valore di notifica verso i soggetti il cui progetto:

- non abbia superato la fase di istruttoria formale dell'ammissibilità;
- risulti non finanziato per esaurimento delle risorse finanziarie.

Art. 11 - Criteri di valutazione - Tipologia progettuale 1

Manifestazioni ed altre iniziative sportive di rilevanza regionale o le cui finalità promozionali prevalgano su quelle competitive agonistiche.

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Accessibilità all'evento (possibilità di accesso gratuito al pubblico)	5
Prestigio dell'evento/manifestazione (presenza di sponsor, atleti di fama, attenzione dei media rivolta all'evento)	10
Coinvolgimento scuole (numero e modalità di coinvolgimento di scuole)	10
Coinvolgimento altri Organismi (numero e modalità di coinvolgimento di altri Organismi sportivi e/o di promozione sociale)	20
Ambito territoriale interessato dall'evento (comunale, provinciale, interprovinciale, regionale)	10
Qualità della proposta progettuale (capacità del progetto di valorizzare il contenuto educativo e sociale dello sport e/o capacità del progetto di promuovere l'immagine della Regione)	20
Curriculum del soggetto organizzatore (organizzazione di iniziative/eventi, anche ricorrenti, di particolare rilievo regionale e/o nazionale svolte sul territorio regionale negli ultimi tre anni)	10
Coesione e inclusione sociale (capacità del progetto sportivo di contribuire alla coesione sociale e all'integrazione di fasce deboli della popolazione)	15
TOTALE	100

Art. 12 - Criteri di valutazione - Tipologia progettuale 2

Manifestazioni di particolare rilievo internazionale o nazionale, da realizzare sul territorio regionale e che prevedano, **in modo imprescindibile**, il coinvolgimento, come spettatori, di un numero considerevole di ragazzi delle scuole e/o di soggetti in condizione di disagio socio economico, psichico o fisico, afferenti al territorio della regione Lazio.

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Tipologia di iniziative/eventi nazionali o internazionali	10
Target numero di spettatori previsti all'art. 2 coinvolti nel progetto	20
Numerosità numero di scuole e/o altri organismi coinvolti	10
Coinvolgimento grado e modalità di coinvolgimento nella manifestazione dei soggetti previsti all'art.2	20
Ampiezza e rappresentatività del territorio regionale coinvolto (dislocazione delle scuole o altri organismi coinvolti rispetto alle province)	10
Qualità della proposta progettuale (capacità del progetto di valorizzare il contenuto educativo e sociale dello sport e/o di promuovere la partecipazione della Regione per le finalità di cui all'art.1, ricorrenza dell'evento)	20
Curriculum del soggetto organizzatore (organizzazione di iniziative/eventi, anche ricorrenti, di particolare rilievo internazionale e/o nazionale svolte sul territorio regionale negli ultimi tre anni)	10
TOTALE	100

Art. 13 - Adempimenti successivi

Ai soggetti beneficiari, verrà data formale comunicazione della concessione del contributo o finanziamento, della richiesta della documentazione prevista al successivo art.14, e dei tempi, **pena la decadenza dal beneficio**, entro cui far pervenire la documentazione necessaria per l'ottenimento del relativo sostegno.

Art. 14 - Rendicontazione

Ai fini della rendicontazione, il soggetto beneficiario, a firma leggibile del legale rappresentante dovrà produrre la seguente documentazione:

- 1) Dettagliata relazione descrittiva dell'iniziativa svolta corredata da eventuali fotografie, articoli di stampa, locandine, inviti, depliant, ecc.;
- 2) Rendiconto finanziario con indicazione delle uscite, dettagliato per singole voci di spesa in relazione alla tipologia progettuale;
- 3) Copia conforme all'originale dei giustificativi contabili di spesa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (fatture, ricevute, ecc) che dovranno essere:
 - per l'importo totale delle spese sostenute di cui all'art. 6;
 - congrui e riconducibili all'intervento progettuale, secondo quanto previsto dal preventivo prodotto all'atto della domanda;
 - emessi nel 2014 e/o 2015 e riferiti al periodo di svolgimento dell'evento;
 - intestati al soggetto beneficiario;
 - regolarmente quietanzati, ovvero provvisti dell'indicazione "pagato" con firma, timbro del fornitore e data del pagamento, con allegata documentazione che attesti l'avvenuto pagamento (bonifico bancario/postale, scontrino fiscale, estremi dell'assegno bancario, ecc).
- 4) *Solo per la Tipologia progettuale 2* - Dichiarazione che attesti il numero dei soggetti, indicati all'art. 2, che hanno partecipato all'evento, rilasciata dalla struttura di provenienza.

In caso di mancata corrispondenza dei giustificativi contabili di spesa, rispetto a quanto indicato all'art.6, si procederà d'ufficio ad una riduzione o ad una revoca del contributo o del finanziamento concesso.

Art. 15 - Disposizioni finali

Con la firma apposta in calce alla domanda ed ai relativi allegati, il richiedente si assume la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza e la restituzione del beneficio ottenuto.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a finanziamento.

La Regione non assume alcuna responsabilità riguardo la disciplina di accordi assunti dal beneficiario con le scuole o con altri organismi coinvolti nelle manifestazioni/eventi, in particolare riguardo le coperture assicurative dei soggetti di cui all'art. 2, Tipologia 2.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Art. 16 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n.196/03, la Regione Lazio informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei finanziamenti di cui alla L.R. n. 15/02.

I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, dal personale della Regione Lazio.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i finanziamenti previsti.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente dell'amministrazione regionale, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio, ai soggetti aventi titolo ai sensi della L. n. 241/1990, e s.m.i.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la Regione Lazio, nella persona del Direttore Regionale delle Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, domiciliato per la carica presso la sede di via Cristoforo Colombo, 212 - Roma.